

Taburno • L'appuntamento promosso grazie al progetto 'Sve(g)liamo la Dormiente'

Foresta Demaniale, una visita con interesse

L'obiettivo è quello di far conoscere il valore del capitale naturale del Parco e stimolare una presa di coscienza generale

Si è svolta ieri mattina, come ingresso alla foresta demaniale regionale del Taburno, una visita tecnica alle aree permanenti del restauro dell'habitat prioritario 9220 "Faggeti degli Appennini con Abies Alba".

Nel corso della visita, guidata dal professore Antonio Saracino, docente di Selvicoltura presso il Dipartimento di Agraria Università degli Studi Federico II, i partecipanti hanno avuto modo di conoscere gli interventi selvicolturali di rinaturalizzazione promossi nell'ambito del progetto Sve(g)liamo la Dormiente.

L'evento rientra, infatti, nell'azione 16289 - Promozione della gestione forestale sostenibile - del Progetto Sve(g)liamo la Dormiente ed è a cura del Laboratorio di Ecologia forestale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, partner del progetto, in collaborazione con l'Ente del

Parco Regionale Taburno-Camposauro e l'associazione WWF Sannio.

Sve(g)liamo la Dormiente trova anche il sostegno della **Fondazione con il Sud**, Achab Med Srl, ASOIM onlus, associazione "Terra e Radici", associazione "Giardino Oltremodo Botanico onlus", associazione "Gramigna organizzazione di volontariato", associazione "Lutria snc Wildlife Research and Consulting", Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Agraria.

Il progetto, della durata di tre anni, interesserà l'area del massiccio del Taburno-Camposauro e ben 15 Comuni della Provincia di Benevento (i 14 del Parco regionale più il capoluogo). Attraverso 18 diverse azioni l'area del parco sarà interes-

sata ad azioni di conservazione della biodiversità e la comunità sarà coinvolta dai partner del progetto in percorsi di educazione ambientale, di formazione, in giornate a tema ed eventi di promozione ed animazione territoriale.

L'obiettivo è quello di far conoscere il valore del capitale naturale del Parco e stimolare una presa di coscienza generale al fine di favorire comportamenti virtuosi, da parte di cittadini ed istituzioni, e la partecipazione della comunità ai processi di tutela della biodiversità e per una gestione eco-compatibile delle risorse naturali.

L'azione attuale e il ciclo di seminari sull'uso sostenibile e consapevole delle risorse legnose realizzato in precedenza hanno visto la collaborazione attiva dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Benevento.

